

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 27 03 2017

FASC. n° 1

Il sottoscritto avv. Maria Buono nella qualità di Dirigente ad Interim UOD 01 della Direzione Generale per la Mobilità, per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

quanto segue:

Generalità del creditore : Iannone Annamaria C. F. NNNNMR59P66F839N PER LA QUOTA DI 1/3 COME CONIUGE DEL DEFUNTO ING. VINCENZO MOLINO

Nicola Molino C.F. MLNNCL82R17F839R e Alessandro Molino C.F. MLNLSN95T19F839N PER LA QUOTA DEI 2/3 SPETTANTI AI FIGLI.

Oggetto della spesa

Esecuzione sentenza n. 2283/2016 del Tribunale di Napoli – Sezione lavoro -  
Giudizio Vincenzo Molino c/Regione Campania -

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

**Sentenza**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso depositato in data 14/02/2014 l'ing. Molino Vincenzo ha chiesto:

-l'accertamento dello stato di quasi inattività lavorativa subito presso il genio civile di Napoli dal 2008 al 02/02/2011,

-il relativo demansionamento,

-l'accertamento dell'illegittimità del trasferimento al servizio Trasporti e Viabilità, del demansionamento subito dal 02/02/2011 fino al 31/12/2012.

Con il ricorso l'ing. Molino ha denunciato la sua quasi totale inattività sia per un periodo al genio civile che per il periodo febbraio 2012 al 31 dicembre 2012 presso l'AGC trasporti e Viabilità, settore Autolinee e Vie di comunicazioni.

Dagli atti si evidenzia che la Direzione scrivente non ha avuto modo di argomentare una difesa in quanto l'Avvocatura Regionale non ha fatto nessuna richiesta di informazione. Pertanto il Giudice condanna solamente il periodo che l'ing. Molino è stato presente presso l'AGC Trasporti, riconoscendo un risarcimento per danno biologico e per danno professionale.

Vista la sentenza del Tribunale di Napoli- sez- Lavoro, nella quale la Direzione scrivente risulta essere condannata a risarcire del danno professionale e biologico il dipendente ing. Molino Vincenzo, si prende atto della sentenza n. 2283/2016.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Fattura proforma n. 10 del 20/10/2016 del legale rappresentante avv. Zinno Paolo

sentenza n. 2283/2016 del Tribunale di Napoli- Sez. lavoro

Risarcimento danno professionale euro 23.000

risarcimento danno biologico euro 57.053,04

Compensi -spese generali-Cassa avvocati euro 6.982,92

TOTALE DEBITO euro 87.035,96

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

#### ATTESTA

a) lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di euro 6.982,92

b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

e) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio<sup>(1)</sup> sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**chiede**

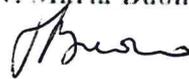
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di euro 87.035,96

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 2283/2016

**Dirigente ad Interim UOD 01**

**Avv. Maria Buono**



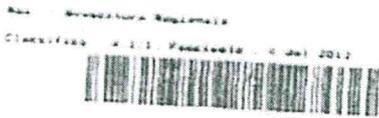
---

<sup>1</sup> L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

Studio Legale  
Avv. Paolo Zinno

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2816. 0481196 14/07/2016 11.31

D 009  
386/16



ALLA REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA DEL LEGALE  
RAPP. TE IL PRESIDENTE P.T.

ATTO STRAGIUDIZIALE DI SIGNIFICAZIONE

E MESSA IN MORA

In nome, per conto e nell'interesse dei sig.ri Annamaria Iannone C.F. NNNNMR59P66F839N, Nicola Molino - C.F. MLNNCL82R17F839R, Andrea Molino - C.F. MLNNDR95T19F839O, e Alessandro Molino - C.F. MLNLSN95T19F839N, n.q. di eredi del defunto Ing. Vincenzo Molino, C.F. MLNVCN52M21F839P, tutti residenti a Portici (NA) al C.so G. Garibaldi n. 294, assistiti nella presente procedura stragiudiziale, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'avv. Maria Laura Laudadio (C.F.: LDDMLR61C62B180L) e dall'avv. Paolo Zinno (C.F.: ZVNPLA81A18H892A) con i quali elette domiciliario in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15 (PEC: [paolozinno@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:paolozinno@avvocatinapoli.legalmail.it), fax: 081 19508124).

PER L'ESECUZIONE DEL GIUDICATO

formatosi sulla sentenza n. 2283/2016 emessa dal Tribunale di Napoli Sezione Lavoro - G.d.L. dott.ssa Urzini, nel giudizio RG n. 3782/2014

PREMESSO CHE

Con sentenza n. 2283/2016 il G.d.L. dott.ssa Urzini del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, ha parzialmente accolto la domanda di parte ricorrente condannando la Regione Campania:

- a) al risarcimento del danno professionale patito dal ricorrente dal 2/2/2011 al 31/12/2012 nella misura di € 23.000,00 oltre interessi legali dalla domanda giudiziale;

Via F. Caracciolo n. 15 - 80122 Napoli  
Via L. da Vinci n. 54 - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)  
Tel +39 081 7611047 - Cell + 39 3351650090 - Fax + 39 08119308124  
E mail: [pzinno.avv@libero.it](mailto:pzinno.avv@libero.it)

Mandato  
Avv. Maria Laura Laudadio  
Avv. Paolo Zinno

Nel sottoscritto sig.ri Annamaria Iannone C.F. NNNNMR59P66F839N - sig. Nicola Molino C.F. MLNNCL82R17F839R, Andrea Molino C.F. MLNNDR95T19F839O, Alessandro Molino - C.F. MLNLSN95T19F839N, n.q. di eredi del defunto sig. Vincenzo Molino, come da certificazione che si allega in relazione alla sentenza n. 2283/2016 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro, G.d.L. dott.ssa Urzini, vi conferiamo il più ampio mandato di rappresentanza e difendereci, compiutamente e degiamente, per tutta la fase di ottemperanza alla stessa, ivi compresa la fase esecutiva, con ogni facoltà di legge compresa quella di transigere, ritenendo il vs. operato per tale e ratificando, senza bisogno di ulteriore ratifica, l' allegato documento presso il vs. studio legale.

*Signature of Annamaria Iannone*  
*Signature of Nicola Molino*  
*Signature of Andrea Molino*  
*Signature of Alessandro Molino*

Visto per Autentica

13 LUG 2016

b) al risarcimento del danno biologico, come precisato in motivazione, nella misura di € 57.053,04 oltre interessi legali dalla domanda giudiziale;

c) al pagamento dei restanti due terzi delle spese liquidate per l'intero in €5.868,00 oltre IVA e CPA, spese generali ex lege.

La sentenza, munita di formula esecutiva, veniva notificata all'Ente Regionale in data 16.04.2016 e non veniva impugnata, ed è pertanto passata in giudicato.

In data 29.04.2016 l'ing. Molino è deceduto (cfr. certificato di morte allegato).

#### CONSIDERATO CHE

Gli eredi hanno interesse alla esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 2283/2016 del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro.

Ad oggi, la P.A. è rimasta inadempiente agli obblighi di esecuzione statuiti dalla decisione del Giudice del Lavoro, non appellata e pertanto avente forza di *res iudicata*.

Tanto premesso e considerato, gli istanti, come sopra assistiti e domiciliati

#### DIFFIDANO E METTONO IN MORA

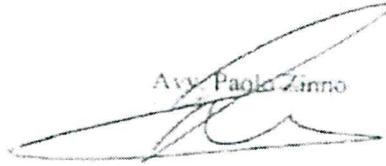
la Regione Campania, in persona del legale rapp.te il Presidente p.t., ad ottemperare alla sentenza n. 2283/2016 del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, notificata in data 18.04.2016, avente forza di *res iudicata*, e per l'effetto, provvedere:

a) al risarcimento del danno professionale patito dal ricorrente dal 2/2/2011 al 31/12/2012 nella misura di € 23.000,00 oltre interessi legali dalla domanda giudiziale ;

b) al risarcimento del danno biologico, come precisato in motivazione, nella misura di € 57.053,04 oltre interessi legali dalla domanda giudiziale;  
c) al pagamento dei restanti due terzi delle spese liquidate per l'intero in € 5.868,00 oltre IVA e CPA, spese generali ex lege.

Assegna per gli adempimenti richiesti il termine di giorni 30 dalla ricezione del presente atto elasso il quale, in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione intimata, si darà corso al giudizio per l'esecuzione del giudicato.

Avv. Paolo Zinno



Si allega:

- certificato estratto morte;
- certificato estratto famiglia integrale.